Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 178

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 2 agosto 1955** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 maggio 1955, n. 599.

Richiamo alle armi, durante l'esercizio finanziario 1955-56, di 300 sottufficiali e 600 graduati e comuni della forza in congedo appartenenti alle diverse categorie e specialità del C.E.M.M.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 47 della legge 31 luglio 1954, n. 599, sullo stato dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto l'art. 78 del testo unico delle disposizioni legislative riguardanti la leva marittima, approvato con regio decreto 28 luglio 1932, n. 1365, e successive modificazioni;

Ritenuta la necessità di effettuare richiami di sottufficiali, graduati e comuni del C.E.M.M. della forza in congedo allo scopo di aggiornare la preparazione dei riservisti nell'uso delle più recenti armi e apparecchiature;

Su proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

E' data facoltà al Ministro per la difesa di richiamare alle armi per istruzione, durante il periodo intercorrente tra la data del presente decreto e il termine dell'esercizio 1955-56, contingenti per complessivi n. 300 sottufficiali e n. 600 graduati e comuni della forza in congedo appartenenti alle diverse categorie e specialità del C.E.M.M.

Art. 2.

Il richiamo avrà luogo nel tempo, nei modi e per la durata che saranno stabiliti dal Ministro per la difesa.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 maggio 1955

GRONCHI

TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 luglio 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 150. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1955, n. 600.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo, in Montefiore dell'Aso (Ascoli Piceno).

N. 600. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo, in Montefiore dell'Aso (Ascoli Piceno).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 121. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1955, n. 601.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione in perpetuo « æque principaliter » delle parrocchie di Sant'Antonio, in località Albareda del comune di San Giacomo Filippo (Sondrio) e della Visitazione della Beata Vergine, in comune di Menarola della stessa provincia.

N. 601. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Como in data 18 giugno 1953, relativo all'unione in perpetuo nella forma « æque principaliter » delle parrocchie di Sant'Antonio, in località Albareda del comune di San Giacomo Filippo (Sondrio) e della Visitazione della Beata Vergine, in comune di Menarola della stessa provincia.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 124. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1955, n. 602.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Oblate Cisterciensi (detto anche Monastero della carità), in Anagni (Frosinone).

N. 602. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Oblate Cisterciensi (detto anche Monastero della carità), in Anagni (Frosinone).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *luglio* 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 123. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1955, n. 603.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di San Lorenzo Martire, in frazione Barbarano del comune di Morciano di Leuca (Lecce).

N. 603. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di San Lorenzo Martire, in frazione Barbarano del comune di Morciano di Leuca (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *luglio* 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 122. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1955, n. 604.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex conventuale dell'Immacolata di Lourdes e di San Francesco, in San Remo (Imperia).

N. 604. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex conventuale dell'Immacolata di Lourdes e di San Francesco, in San Remo (Imperia).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *luglio* 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 125. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 giugno 1955.

Nomina di un componente il Consiglio generale dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Mediocredito), ente di diritto pubblico con sede in Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 25 luglio 1952, n. 949;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale 26 aprile 1954, concernente l'approvazione dello statuto dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Mediocredito), ente di diritto pubblico con sede in Roma;

Visto il proprio decreto in data 3 novembre 1952, con il quale vennero nominati i componenti il Consiglio generale del Mediocredito, tra i quali, su designazione del Ministro per il tesoro, l'avv. Giorgio Stagni, indicato dall'Associazione fra le casse di risparmio italiane;

Considerato che l'avv. Stagni è deceduto e che occorre quindi provvedere alla di lui sostituzione;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

L'ing. Ferruccio Maglioni è nominato componente il Consiglio generale dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Mediocredito), ente di diritto pubblico con sede in Roma, su designazione del Ministro per il tesoro e su indicazione dell'Associazione fra le casse di risparmio italiane, in sostituzione dell'avv. Giorgio Stagni.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 21 giugno 1955

GRONCHI

GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *luglio* 1955
Registro n. 11 *Tesoro, foglio n.* 114. — GRIMALDI

(4068)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 giugno 1955.

Conferma del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di 1ª categoria di Pavia, con sede in Pavia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il proprio decreto in data 2 febbraio 1950, col quale i signori rag. Gino Gastaldi e avv. Enzo Varini vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Pavia;

Considerato che i predetti signori sono scaduti di carica per compiuto periodo;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

I signori rag. Gino Gastaldi e avv. Enzo Varini sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di 1ª categoria di Pavia, con sede in Pavia, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 21 giugno 1955

GRONCHI

GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 luglio 1955
Registro n. 11 *Tesoro, foglio n.* 113. — GRIMALDI

(4069)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1955.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle sponde del fiume Natisone, nel tratto che va dall'abitato del comune di San Pietro al Natisone a quello di Premariacco, site nell'ambito dei comuni di San Pietro al Natisone, Cividale e Premariacco.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Udine per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 3 settembre 1952 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, le sponde del fiume Natisone nel tratto che va dall'abitato del comune di San Pietro al Natisone a quello di Premariacco, site nell'ambito dei comuni di San Pietro al Natisone, Cividale e Premariacco;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali per un periodo di tre mesi all'albo dei comuni di San Pietro al Natisone, Cividale e Premariacco;

Viste le cinquantatre opposizioni presentate contro la suddetta proposta di vincolo;

Considerato che le opposizioni predette sono infondate in quanto il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona, e di non alterare comunque lo statu quo senza prima avere ottenuto l'autorizzazione del soprintendente stesso;

Riconosciuto che le sponde del fiume Natisone costituiscono per la natura del terreno, con la vegetazione folta in alcuni punti e più rada in altri, congiuntamente alla varia natura del greto del fiume, un insieme avente caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale;

Decreta:

Le sponde del fiume Natisone, site nel territorio dei comuni di San Pietro al Natisone, Cividale e Premariacco, lungo tutto il percorso che va dall'abitato di San Pietro al Natisone a Premariacco, per una profondità di circa cento metri da ciascun lato, hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono, quindi sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Udine.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Udine curerà che i comuni di San Pietro al Natisone, Cividale e Premariacco, provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto agli albi comunali entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che i Comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 1° luglio 1955

p. *Il Ministro per la pubblica istuzione*
JERVOLINO

p. *Il Ministro per i lavori pubblici*
COLOMBO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Udine

Stralcio del verbale della 14ª seduta della Commissione tenuta il giorno 3 settembre 1952

La seduta si tiene presso la sede della Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Udine, in via Palladio, 8, alle ore 16,15, con il seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

5) Fiume Natisone - Proposta di vincolo.

(*Omissis*).

Il presidente dott. G. B. Spezzotti apre la seduta: sono presenti il vice presidente arch. Benedetto Civiletti, il commissario prof. Carlo Someda De Marco, il commissario ingegnere Amedeo Tosolini.

Assenti giustificati: il comm. Enrico Broili e arch. Cesare Miani.

Segretario il sig. Ferruccio Gellini, assistente alla Soprintendenza.

(*Omissis*).

5) Fiume Natisone Proposta di vincolo.

Il presidente propone alla Commissione di esaminare la opportunità di includere nell'elenco delle bellezze d'insieme il corso del fiume ed il territorio circostante per una profondità di circa metri cento a destra e a sinistra dell'alveo, lungo tutto il percorso che va dall'abitato di San Pietro al Natisone a Premariacco.

Entro i limiti suddetti il corso del fiume presenta un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale; la natura del terreno, con la vegetazione folta in alcuni punti e più rada in altri, viene a formare, congiuntamente alla varia natura del greto del fiume, un assieme che si caratterizza in aspetti quanto mai singolari ed unici in quella regione.

Il vice presidente rileva poi che dal ponte che porta verso il celebre Oratorio di Santa Maria in Valle (Cividale), si gode un particolare spettacolo di quelle bellezze, poste in special modo sulla sponda sinistra del fiume, che si abbracciano in una visuale di circa 90 gradi e che si estendono per oltre cento metri in profondità.

Il vice presidente esprime quindi il parere che per la detta località il vincolo sia esteso oltre i limiti proposti.

La Commissione, udito quanto esposto dal presidente e dal vice presidente all'unanimità;

Delibera:

Che la zona compresa entro i confini stabiliti e qui sotto segnati, sia inclusa nell'elenco delle bellezze naturali, e sia vincolata in base all'art. 1, n. 3, della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Capisaldi di confine:

Sponda destra: A cento metri dalla passerella che da San Pietro porta a Oculis, indi seguendo il corso sempre a uguale distanza sino alla casa Zanuttini; la carreggiabile che dalla medesima porta alle case Leicht e San Gottardo; quindi da quest'ultima lungo la strada campestre che porta in Borgo Brossano (Cividale) sino all'altezza della chiesa di San Biagio; le facciate ed i fianchi degli edifici che comunque direttamente guardano verso il fiume, nel tratto dalla Chiesa suddetta alla Chiesa di San Francesco; le mura a sud del vecchio cimitero e quelle della caserma sino al macello; la carreggiabile dal macello alle case Picotti sino al bivio della strada compestre per Gruppignano; indi per una profondità di metri cento dalla sponda destra, lungo il corso, sino alla strada che da Borgo Savorgnano (Premariacco) porta ai Casali di Firmano.

Sponda sinistra: A cento metri dalla passerella che da Oculis porta a San Pietro; indi seguendo il corso sempre ad eguale distanza sino al bivio che dal paese di San Quirino porta ad Azzida; la strada statale del Friuli (n. 54) dal bivio suddetto sino al ponte San Quirino; la strada da ponte San Quirino alla località Sottocastello; indi per una profondità di metri cento dalla sponda sinistra, lungo il corso, sino al rio Lesa; la strada campestre sino all'angolo d'incontro dei muri di cinta sud-est e nord-est dell'Istituto Paolo Diacono (Cividale); il muro di cinta sud-est dell'istituto suddetto; la strada che porta in borgo di Ponte (Cividale); la strada che da questo ultimo porta alle case Cantarutti; indi per una profondità di metri cento, dalla sponda sinistra lungo il corso, sino al bivio stradale che dal borgo Viola porta ai due gruppi distinti di abitato del paese di Firmano; la strada carreggiabile che porta verso la zona nord di Firmano e prosegue sino ad incontrare la strada che dai casali di Firmano porta al Borgo Savorgnano (Premariacco).

(*Omissis*).

Stralcio del verbale della 16ª seduta della Commissione tenuta il giorno 9 marzo 1954

La seduta si tiene presso la sede della Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Udine, alle ore 16, con il seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

Fiume Natisone Proposta di vincolo.

(*Omissis*).

Sono presenti il presidente dott. G. B. Spezzotti, il vice presidente arch. B. Civiletti; i commissari comm. E. Broili, arch. C. Miani, prof. C. Someda De Marco, ing. A. Tosolini, segretario: F. Gellini.

Il presidente constatato il numero legale dei membri presenti; apre la seduta.

Il presidente, presenti il delegato del sindaco del comune di San Pietro al Natisone, sig. Birti Olivo; il vice sindaco del comune di Cividale del Friuli, sig. Monai Giuseppe, in rappresentanza del sindaco; il sindaco del comune di Premariacco sig. Saccavini Giuseppe, dà lettura del verbale di seduta del giorno 3 settembre 1952, in cui la Commissione proponeva il vincolo di un tratto del fiume Natisone e delle due sponde, per una profondità di circa metri cento. Terminata la lettura il presidente chiede ai membri della Commissione se hanno nulla da osservare. Al che tutti i commissari, singolarmente, confermano la decisione presa nella seduta di cui sopra. Richiesto poi il parere dei sindaci o dei delegati rappresentanti, questi si dichiarano in linea di massima favorevoli all'imposizione del vincolo in parola.

(*Omissis*).

(4051)

AVVISO DI RETTIFICA

Nella legge 9 aprile 1955, *n.* 279, « Provvidenze straordinarie per le zone alluvionate nei Comuni della provincia di Salerno » — pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* in data 23 aprile 1955, n. 94 — all'art. 22, linee terza e quarta, la parola « . . dirette » deve intendersi soppressa.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cesa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954

Con decreto interministeriale in data 21 marzo 1955, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1955, registro n. 15 Interno, foglio n. 314, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Cesa (Caserta) di un mutuo di L. 1.970.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(4102)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sezze ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954

Con decreto interministeriale in data 21 marzo 1955, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1955, registro n. 15 Interno, foglio n. 313, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sezze (Latina) di un mutuo di L. 21.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(4114)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un relitto d'alveo dello scolo Viola, in comune di Bologna.

Con decreto del 28 dicembre 1954, n. 2082, emesso dal Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un relitto di alveo dello Scolo Viola, in comune di Bologna, segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 73, mappale n. 207½ della superficie di mq. 120 ed indicato nell'estratto catastale 28 novembre 1953, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Bologna che fa parte integrante del decreto stesso.

(3963)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno lungo il fiume Livenza, in comune di Gaiarine (Treviso).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze 10 novembre 1954, n. 1332, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno lungo il fiume Livenza in comune di Gaiarine (Treviso), segnata nel catasto dello stesso Comune alla sezione C, foglio n. IV, mappali nn. 234 e 334, della superficie complessiva di Ea. 0.07.19, ed indicata nell'estratto catastale in data 13 agosto 1951, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Treviso, che fa parte integrante del decreto stesso.

(3964)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un relitto d'alveo nella sponda sinistra del torrente Arona, in comune di Cetraro (Cosenza).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze 10 novembre 1954, n. 882, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un relitto d'alveo del torrente Arona in comune di Cetraro (Cosenza), incensito nel catasto (ricadente però nella zona riportata al foglio n. 40 del catasto del comune di Cetraro e precisamente contigua alla particella 34) della superficie di mq. 1079,50 ed indicato nella planimetria 7 luglio 1952 in scala 1:2000 dell'Ufficio del genio civile di Cosenza che fa parte integrante del decreto stesso.

(3965)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un relitto d'alveo del torrente Corvino o Buonvicino, in comune di Diamante (Cosenza).

Con decreto del 10 novembre 1954, n. 1198/1252, emesso dal Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un relitto d'alveo del torrente Corvino o Buonvicino in comune di Diamante (Cosenza), incensito nel catasto (ricadente però nella zona riportata al foglio n. 13 del catasto del comune di Diamante e precisamente contiguo alla particella 4) della superficie di mq. 1136, ed indicato nella planimetria 29 ottobre e 31 dicembre 1952 in scala 1:500 firmata dal capo dell'Ufficio del genio civile di Cosenza, che fa parte integrante del decreto stesso.

(3966)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un tratto di alveo del Vallone San Francesco, in comune di Avellino.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze 10 novembre 1954, n. 593, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un tratto del Vallone San Francesco, in comune di Avellino, distinto nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 13, particella n. 73, della superficie di mq. 280, ed indicato nella planimetria 22 agosto 1952, in scala 1:250, firmata dal capo dell'Ufficio del genio civile di Avellino, che fa parte integrante del decreto stesso.

(3967)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa agricola « Del Triangolo », con sede in Sezze

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 luglio 1955, la Società cooperativa agricola « Del Triangolo », con sede in Sezze, costituita con atto in data 24 maggio 1948 per notaio dott. Giovanni Tosti-Croce, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(3971)

Sostituzione del commissario liquidatore della Società anonima cooperativa « Casa del Popolo », con sede in Salerno.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 luglio 1955, il rag. Pasquale Risi è stato nominato commissario liquidatore della Società anonima cooperativa « Casa del Popolo », con sede in Salerno, in sostituzione del rag. Antonio Mastrandrea dimissionario.

(3972)

Scioglimento della Società cooperativa « Pasquale Tassone » con sede in Carfizzi

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 luglio 1955, la Società cooperativa « Pasquale Tassone », con sede a Carfizzi, costituita con atto in data 5 novembre 1944 per notaio Raffaele Ferrara, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(3973)

Scioglimento della Società cooperativa artigiani e muratori di Papiano, con sede in Marsciano

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 luglio 1955, la Società cooperativa artigiani e muratori di Papiano (S.C.A.M.P.), con sede in Marsciano, costituita in data 11 marzo 1951, con atto del notaio dottor Vincenzo Carosi, notaio in Marsciano, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile ed è stato nominato liquidatore il signor Carloni Nello.

(3974)

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa popolare di consumo di Gaifana, con sede in Gaifana, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 luglio 1955, è stato disposto, ai sensi dell'articolo 2543 del Codice civile, lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa popolare di consumo di Gaifana, con sede in Gaifana, costituita con atto in data 2 dicembre 1954, del notaio dott. Vincenzo Carosi, e la nomina del commissario nella persona del signor Mancini Giuseppe.

(3975)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 173

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 1° agosto 1955

	Dollaro U. S. A.	Dollaro canadese	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	633,90	145,76
» Firenze	624,80	633,50	145,70
» Genova	624,86	634 —	145,75
» Milano	624,85	634,40	145,73
» Napoli	624,80	633,75	145,85
» Palermo	624,85	633,90	145,76
» Roma	624,85	634,40	145,73
» Torino	624,88	634,70	145,80
» Trieste	624,86	—	145,70
» Venezia	624,88	634,25	145,78

Media dei titoli del 1° agosto 1955

Rendita 3,50 % 1906	60,25
Id. 3,50 % 1902	59,40
Id. 5 % 1935	91,95
Redimibile 3,50 % 1934	79,95
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,225
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,10
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	85,80
Id. 5 % 1936	93,25
Id. 5 % (Città di Trieste)	84,35
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,175
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,975
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,325
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	96,075

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 1° agosto 1955

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,85
1 dollaro canadese	»	634,40
1 franco svizzero	»	145,73

Cambio per le contrattazioni in lire sterline

1 lira sterlina . . . . . Lit. 1749,58

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,498	per franco belga
Danimarca	»	90,473	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,78546	» franco francese
Germania	»	148,788	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	86,487	» corona norvegese
Olanda	»	164,45	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,797	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,908	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 2.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	472610	234,50	Grillo *Salvatorina* fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Saccone Ida vedova Grillo Salvatore, dom. a Napoli.	Grillo *Salvatrice* fu Salvatore, ecc., come contro.
Id.	56443	175 —	Fazzello *Concettina* fu Rosalino, moglie di Aiello Paolo, dom. a New York.	Fazzello *Maria Concetta* fu Rosolino, ecc., come contro.
Id.	106159	210 —	Fazzello *Concetta* fu Rosolino, ecc., come sopra.	Come sopra.
Id.	111473	105 —	*Fazzella Concettina Maria* fu Rosolino, ecc., come sopra.	Come sopra.
Id.	126303	245 —	Fazzello *Concetta* fu Rosolino, ecc. come sopra.	Come sopra.
Id.	128393	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	136122	210 —	*Fazella Concetta* fu Rosolino, moglie di *Ajello* Paolo, dom. a Palermo.	*Fazzello Maria Concetta* fu Rosolino, moglie di *Aiello* Paolo dom. a Palermo.
Id.	142431	525 —	*Fazello Concettina* fu Rosolino, moglie di Aiello Paolo, dom. a Palermo.	Come sopra.
Id.	154667	945 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	224449	1.228,50	*Cognato* Antonio fu Giacomo, dom. a *Siculiano* (Agrigento).	*Cognata* Antonio fu Giacomo dom. in *Siculiana* (Agrigento).
Id.	72018	1.050 —	*Figliolio* Domenico dom. a New York.	*Figliolia* Domenico dom. a New York.
Id.	89275	595 —	*Longobardi Maria Conetta* fu Alfonso moglie di *Figliolio* Domenico dom. a New York.	*Lombardo Maria Concetta Andrea* fu Alfonso moglie di *Figliolia* Domenico dom. a New York.
Id.	15672	220,50	Sardi De Letto Maria Assunta di Nicola moglie di Mazzara *Giovanni Battista*. Vincolata per dote.	Sardi De Letto Maria Assunta di Nicola moglie di Mazzara *Giovambattista*. Vincolata per dote.
Id.	46896	420 —	Sardi De Letto *Assunta Maria* ecc. come sopra.	Come sopra.
Id.	70122	728 —	Sardi De Letto *Assunta Maria* di Nicola moglie di Mazzara *Giambattista*. Vincolata per dote.	Come sopra.
Id.	81809	280 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	124231	245 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	154745	350 —	Sardi De Letto *Assunta Maria* di Nicola moglie di Mazzara *Giovanni*. Vincolata per dote.	Come sopra.
Id.	326664	385 —	Sardi De Letto *Assunta Maria* di Nicola moglie di Mazzara *Giovanni Battista*. Vincolata per dote.	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1951) Serie 45ª	692	500 —	*De Lucis* Giuseppe fu *Angelo*, minore sotto la patria potestà della madre Rota Eugenia di Severino ved. *De Lucis*, dom. in Vado Ligure (Savona), con usufrutto a quest'ultima,	*Delucis* Giuseppe fu *Marco*, minore sotto la patria potestà della madre Rota Eugenia di Severino vedova *Delucis*, ecc., come contro.
Id. Serie 61ª	482	150 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 46ª	665	500 —	Come sopra, senza usufrutto.	Come sopra, senza usufrutto.
Id. Serie 61ª	481	150 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(3979) Roma, addì 21 luglio 1955 *Il direttore generale*: DI CRISTINA

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Nomina della Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso pubblico a nove posti di ufficiale macchinista di 3ª classe in prova.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 26 gennaio 1955, n. 3336, registrato alla Corte dei conti addì 15 febbraio 1955, registro n. 57 bilancio Trasporti, foglio n. 162, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a nove posti di ufficiale macchinista di 3ª classe in prova nel ruolo del personale navigante per le navi traghetto dello Stretto di Messina;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio personale e affari generali, n. P.A.G. 41.1.245 del 2 luglio 1955;

Decreta:

Per l'espletamento del concorso a nove posti di ufficiale macchinista di 3ª classe in prova, citato nelle premesse, in relazione al punto 7 del relativo avviso-programma, la Commissione esaminatrice è composta come segue:

Camposano ing. Paolino: ispettore capo, presidente;

Longobardi Enrico: ispettore principale, membro;

Scaglione prof. Luigi: insegnante Istituto nautico, membro.

Ricci Mario: segretario capo, segretario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 luglio 1955

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1955
Registro n. 1 bilancio Trasporti, foglio n. 91. — MONACELLI

(4087)

Nomina della Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso a quattro posti di ufficiale navale di 3ª classe in prova.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 26 gennaio 1955, n. 3335, registrato alla Corte dei conti addì 15 febbraio 1955, registro n. 57 bilancio Trasporti, foglio n. 161, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a quattro posti di ufficiale navale di 3ª classe in prova nel ruolo del personale navigante per le navi traghetto dello Stretto di Messina;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio personale e affari generali, n. P.A.G. 41.1.245 del 2 luglio 1955;

Decreta:

Per l'espletamento del concorso a quattro posti di ufficiale navale di 3ª classe in prova, citato nelle premesse, in relazione al punto 7 del relativo avviso-programma, la Commissione esaminatrice è composta come segue:

Camposano ing. Paolino: ispettore capo, presidente;

Minardo ing. Francesco: ispettore di 1ª classe, membro;

Somma prof. Alberto: insegnante Istituto nautico, membro.

Ricci Mario: segretario capo, segretario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 luglio 1955

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1955
Registro n. 1 bilancio Trasporti, foglio n. 92. — MONACELLI

(4088)

Sostituzione di alcuni componenti le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del concorso a milleduecento posti di allievo aiuto macchinista.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 30 aprile 1955, n. 4968, registrato alla Corte dei conti addì 6 maggio 1955, registro n. 61 bilancio Trasporti, foglio n. 18, con il quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del concorso a milleduecento posti di allievo aiuto macchinista, indetto con decreto Ministeriale 28 luglio 1954, n. 470;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali, n. P.A.G. 41.1.245.125917 del 12 luglio 1955;

Decreta:

L'allievo ispettore Bordonaro ing. Giuseppe è nominato membro della Commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse per il Compartimento di Milano, in sostituzione dell'ispettore di 2ª classe Brandani ing. Vinicio.

Il capo deposito principale Baccarella Ernesto è nominato membro della Commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse per il Compartimento di Palermo in sostituzione del capo deposito di 1ª classe Lo Bosco Giovanni.

Il segretario capo Marini Andrea è nominato segretario della Commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse per il Compartimento di Cagliari in sostituzione del segretario principale Giacompol Enrico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 luglio 1955

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1955
Registro n. 1 bilancio Trasporti, foglio n. 90. — MONACELLI

(4089)

Sostituzione di due membri della Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso a trecento posti di operaio in prova.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 13 giugno 1955, n. 5608, registrato alla Corte dei conti addì 16 giugno 1955, registro n. 62 bilancio Trasporti, foglio n. 90, con il quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del concorso a trecento posti di operaio in prova, indetto con decreto Ministeriale 6 marzo 1955, n. 4046;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali, n. P.A.G. 41.1.245.135268 del 12 luglio 1955;

Decreta:

L'ispettore principale Mazzolari ing. Francesco e il capo tecnico superiore Curzi perito industriale Armando, sono nominati membri della Commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse per il Compartimento di Milano, in sostituzione, rispettivamente, dell'ispettore principale Ronchitelli ing. Antero e del capo tecnico principale Bissanti perito industriale Donato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 luglio 1955

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1955
Registro n. 1 bilancio Trasporti, foglio n. 89. — MONACELLI

(4090)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.